



PREMIO IXI

Un brindisi all'Italia che innova

COMPIE DIECI ANNI IL RICONOSCIMENTO VOLUTO DA CONFINDUSTRIA PER VALORIZZARE LE IMPRESE CHE MIGLIORANO PRODOTTI E PROCESSI METTENDO A FRUTTO IL PROGRESSO TECNOLOGICO. PER L'OCCASIONE LA CERIMONIA SI SVOLGE A CONNEXT

Quando si parla di innovazione, quando si parla di uso strategico della tecnologia, si parla di futuro. I dati evidenziano come la crescita economica nei paesi industrializzati sia da attribuire alla ricerca e all'innovazione. Non siamo di fronte ad una novità quando sosteniamo l'urgenza di porre questi due temi al centro della politica economica e quando chiediamo una governance integrata che garantisca interventi rapidi ed efficaci.

Confindustria ha da tempo riconosciuto l'innovazione come area di intervento prioritario per garantire il rilancio del sistema produttivo, la realizzazione di servizi e prodotti innovativi, un migliore supporto alla nascita e allo sviluppo di startup, un proficuo scambio con i paesi esteri che sempre più diventa un'occasione di vero confronto sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia, per costruire partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa.

L'Italia è ricca di imprese che investono in ricerca e innovazione e che riescono così ad essere protagoniste a livello internazionale creando occupazione e benessere.

Non partiamo da zero, lo sappiamo. Siamo consapevoli dell'Italia della cultura, della bellezza, del design, della qualità della vita, della capacità di fare ricerca, dell'economia che genera valore immateriale, il valore fondamentale nell'epoca della conoscenza. La tecnologia può alimentare la produttività e accelerare la creazione di nuovi prodotti. Ma la tecnologia "all'italiana" diventa un abilitatore della qualità, la caratteristica della nostra cultura. La strada dell'innovazione "all'italiana" riesce così ad affascinare i mercati internazionali. E quando riesce non ha rivali.

Investire sul futuro è il richiamo al compito storico degli imprenditori che si attrezzano per l'economia della conoscenza. Introdurre nuovi prodotti e nuovi processi, adottando tecnologie avanzate significa incrementare e diffondere il benessere e i nostri imprenditori lo sanno fare.

Ecco perché nasce il Premio Imprese per Innovazione (IXI). Confindustria vuole diffondere esempi vincenti di imprese che innovano per innescare un processo virtuoso di condivisione e imitazione.

È questo lo scopo dell'iniziativa giunta alla sua decima edizione.





Il premio vuole essere un impulso alle capacità e potenzialità innovative delle imprese italiane, stimolando il progresso tecnologico, contribuendo all'aumento di produttività e, quindi, alla creazione di ricchezza, ma soprattutto aumentando la consapevolezza della propria realtà aziendale attraverso un percorso di autoanalisi accompagnato da un momento di vero e proprio confronto e scambio con valutatori esperti e le altre aziende partecipanti. Confindustria, anche attraverso questa iniziativa, rimarca il suo impegno a voler diffondere la cultura della ricerca e dell'innovazione ad ampio raggio, sviluppando uno strumento per far emergere le tante eccellenze del nostro Paese. C'è un'Italia che innova, innova bene e va premiata. Il Premio Ixl si distingue perché è il primo in Europa sull'innovazione che ha adottato un modello di valutazione strutturato

rispetto ai parametri dell'Efqm (European Foundation for Quality Management). Un modello di eccellenza collaudato e internazionalmente riconosciuto, che rappresenta l'occasione per rendere visibili i casi di successo delle imprese che hanno creduto nell'innovazione, l'hanno praticata e possono esibire i risultati in termini di performance aziendali.

L'esperienza di questi anni ha evidenziato che le imprese che hanno fatto tesoro delle indicazioni emerse sono poi davvero cresciute, a dimostrazione concreta che gli investimenti in ricerca e innovazione sono davvero remunerativi nel medio termine e capaci di generare un processo virtuoso di consolidamento dei risultati raggiunti e di progettazione di scenari futuri.

Il Premio Ixl, inoltre, è stato inserito, con grande soddisfazione, tra i premi per la categoria "Industria e servizi" considerati

PREMIO IMPRESE PER INNOVAZIONE – I VINCITORI

Promosso da Confindustria e realizzato in collaborazione con la Fondazione Giuseppina Mai, Confindustria Bergamo, con il sostegno di Bnp Paribas e Warrant Hub-Tinexta Group e con il supporto tecnico di Apqi, il Premio Imprese per Innovazione giunge quest'anno alla decima edizione. È inoltre riconosciuto dal "Premio dei Premi" istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri su mandato della Presidenza della Repubblica. Le prime nove imprese vincitrici del Premio Imprese per Innovazione riceveranno anche il "Premio dei Premi".

AWARD

Bonfiglioli Riduttori
Chiesi Farmaceutici
Marlegno
STMicroelectronics

PRIZE

Farmalabor
Item Oxygen
Protom Group
T. T. Tecnosistemi
Tecnologie Diesel

FINALISTE

Cimprogetti
Oropan
S.A.L.F.

MENTIONE SPECIALE IMPRESA 4.0 e RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA

Chiesi Farmaceutici



> L'I <
 INNOVAZIONE
 INIZIATIVE

PARTENARIATI INDUSTRIALI

Serve uno sprint nazionale

di Daniele Finocchiaro, Presidente Gruppo tecnico Ricerca e Sviluppo



Daniele Finocchiaro

dal Premio Nazionale per l'Innovazione, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri su mandato del Presidente della Repubblica, premio alla cui definizione Confindustria ha collaborato dall'inizio.

Il momento attuale richiede responsabilità da parte di tutti i livelli istituzionali e del sistema pubblico e privato per assicurare rapida ed efficace attuazione degli interventi messi in campo per attrarre capitale umano e facilitare la crescita dei settori che innovano.

Ecco perché si è deciso di premiare i vincitori del Premio Ixl all'interno di Connex, l'evento nazionale che Confindustria realizza a Milano, il primo incontro nazionale di partenariato industriale, per rafforzare la convinzione che l'integrazione delle filiere produttive e l'appartenenza a catene del valore forti rappresenta un fattore significativo di crescita e di successo per le imprese. La collaborazione tra imprese è un perno centrale del sistema.

È necessario lavorare per realizzare progetti concreti che sappiano creare sviluppo e occupazione di qualità, per rafforzare le imprese già presenti e farne crescere di nuove attraendo investimenti e competenze da altri territori. Un impegno e un invito che si intende confermare e rinnovare in occasione di Connex. Ci muove la comune consapevolezza che bisogna innovare per competere, bisogna innovare per crescere. ■

ANGELA CICCARONE

I partenariati industriali sono uno strumento fondamentale per riuscire a vincere le sfide globali favorendo e accelerando lo sviluppo innovativo, diffuso e sostenibile. Per questo sono da sempre alla base dei programmi europei, per superare la parcellizzazione, evitare duplicazioni e aumentare la massa critica per creare un'area europea della ricerca e innovazione.

Un approccio pervasivo, rilanciato dalle recenti comunicazioni sulla politica industriale europea e dai programmi europei di ricerca e innovazione, per far crescere la capacità dell'Europa nella ricerca di eccellenza e soprattutto per valorizzarne i risultati, trasformandoli in "innovazioni rivoluzionarie per la creazione di nuovi mercati che favoriscano la crescita e l'occupazione", si legge nella comunicazione del settembre 2017 sull'industria intelligente. A tal fine si sta lavorando all'individuazione delle catene del valore strategiche, snodi tecnologici in grado di dare un impulso innovativo a tanti ambiti industriali, su cui promuovere grandi partenariati nel campo della ricerca e dell'innovazione. Per essere protagonisti di questi processi dobbiamo lavorare per ampliare e rafforzare i partenariati a livello nazionale. Ma questi vanno costruiti con un'azione ampia e continua: dobbiamo aprirci al confronto con le altre imprese e con il sistema di ricerca pubblico e privato, confrontandoci su bisogni, idee, progetti, avviando collaborazioni forti e continue a partire dalla formazione alla ricerca e all'innovazione. Solo così riusciremo a fare sistema e far crescere la nostra massa critica.

Questa la direzione in cui il sistema Confindustria è da sempre fortemente impegnato per favorire la collaborazione strutturata e non episodica tra imprese, di ogni dimensione e settore, e delle imprese con il sistema pubblico di ricerca. Questa la grande opportunità di Connex. ■